

Voci di entrata del bilancio

Entrate tributarie: tasse e tributi comunali.

Entrate da trasferimenti correnti: erogazioni di Stato, Regione e Unione Europea.

Entrate extratributarie: proventi dalle tariffe dei servizi, canoni di concessione, sanzioni ed altri proventi derivanti dai beni dell'ente.

Mutui e prestiti: accensione di mutui o prestiti bancari per investimenti.

Alienazioni beni patrimoniali: vendita di beni del Comune.

Entrate da trasferimenti di altri soggetti: contributi di privati, da enti e dagli oneri di urbanizzazione.

Avanzo: risorse ed economie non impegnate nell'anno precedente.

Voci di spesa del bilancio

Spese correnti: per il normale funzionamento dei servizi, le utenze, gli acquisti di beni di consumo, le imposte, gli interessi passivi, gli appalti di servizi.

Spese in conto capitale: per investimenti come la costruzione o ristrutturazioni di opere, gli acquisti di impianti e beni durevoli.

Rimborso di prestiti: restituzione delle quote capitale relative ai mutui e prestiti.

La **gestione ordinaria**, si riferisce alle risorse economiche destinate al funzionamento dell'amministrazione comunale e per la gestione delle attività e dei servizi ordinari.

Le **entrate ordinarie** sono quelle su cui l'amministrazione può affidarsi con una certa sicurezza.

Le **spese ordinarie** riguardano quelle spese che hanno durata continuativa.

La **gestione in conto capitale** è composta da entrate e spese per investimenti che servono principalmente per realizzare opere (es. la realizzazione di una scuola o la riqualificazione di un'area verde).

Il bilancio di un Comune

Il bilancio di un Comune deve essere approvato ogni anno in pareggio quindi il rapporto tra entrate e spese deve essere pari a 0.

Le spese del bilancio sono articolate per funzioni

Amministrazione, gestione e controllo: spese per i servizi e le funzioni generali.

Polizia locale: spese per la Polizia Municipale.

Istruzione pubblica: spese per la scuola e per gli asili nidi, compresi refezione, trasporto scolastico.

Cultura e beni culturali: spese relative a biblioteche, musei, teatri, attività culturali.

Sport e settore ricreativo: spese per gli impianti sportivi e le manifestazioni sportive e ricreative.

Turismo: spese per il turismo e le manifestazioni turistiche.

Viabilità e trasporti: viabilità, circolazione stradale, pubblica illuminazione e trasporti pubblici.

Territorio e ambiente: spese per la gestione del

territorio e dell'ambiente (compresi edilizia popolare, gestione e manutenzione di parchi e giardini).

Settore sociale: spese del settore sociale (assistenza, disagio sociale, servizi diversi alla persona).

Sviluppo economico: commercio, agricoltura, artigianato, servizi per industria, fiere, mercati.

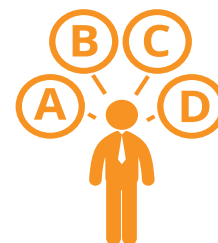
Su cosa decidiamo

Le risorse messe a disposizione nel 2015 per il bilancio partecipativo in zona numero 3, in base alle priorità indicate dai partecipanti, saranno utilizzate per la realizzazione di:

interventi nelle scuole (manutenzione straordinaria);

viabilità (illuminazione pubblica, marciapiedi, piccoli manti stradali);

verde urbano (arredo urbano, attrezzature ludiche, sistemazione e manutenzione straordinaria dei percorsi pedonali).



Comune di Campi Bisenzio



seguici su:
contoanchio



www.comune.campi-bisenzio.fi.it

